

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6377 del 05/12/2023
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Societa' HERA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Voghiera (FE), localita' GUALDO, Via Provinciale - Agglomerato Gualdo - Ospedale di Cona, codice AFE0108. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per la MODIFICA dell'attivita' di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con atto di A.U.A. n. 5392 del 14.09.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6582 del 01/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 35147/2023/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Società **HERA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4 ed impianto di depurazione nel Comune di Voghiera (FE), località GUALDO, Via Provinciale - **Agglomerato Gualdo - Ospedale di Cona, codice AFE0108.**
Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per la MODIFICA dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata con atto di A.U.A. n. 5392 del 14.09.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota della Società HERA S.p.A., Prot. n. 0086061/23 del 27.09.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/163744 del 27.09.2023, di "Trasmissione documentazione per **modifica sostanziale AUA - Agglomerato AFE0108 - Gualdo** - Impianto di depurazione di Gualdo, Via Provinciale - Comune di Voghiera (FE) – Atto n. 5392 del 14.09.2015 - **Progetto di adeguamento della rete fognaria Loc. Cona in Comune di Ferrara – Agglomerato AFE0277 Cona (FE)**";

VISTA l'istanza allegata alla nota Prot. n. 0086061/23 sopra citata, presentata dalla stessa Società nella persona del Procuratore Speciale di HERA S.p.A., con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4, per il rilascio della **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 5392 del 14.09.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane con impianto di depurazione ubicato nel Comune di Voghiera (FE), località Gualdo, Via Provinciale;

CONSIDERATO che la variante in progetto riguarda l'adeguamento della rete fognaria "Scuole - Via Sostegno" e "Stazione" in località Cona (FE) Agglomerato AFE0277 Cona (FE) e che, come dichiarato dalla Ditta nelle relazioni tecniche prodotte e allegate all'istanza, per quanto riguarda la rete "Scuole – Via del Sostegno" l'intervento, in particolare, prevede:

- a) La realizzazione di un manufatto scolmatore sul collettore di scarico nel Po di Volano esistente in via del Sostegno;
- b) La realizzazione di un collettore a gravità in PVC DE 200 dallo scolmatore al nuovo impianto di sollevamento, per complessivi 80 m;
- c) La realizzazione del nuovo impianto di sollevamento (SC1) di via del Sostegno 3;
- d) La realizzazione della nuova condotta premente in PVC Biorientato De 90 PN 16 dall'impianto di sollevamento di via del Sostegno 3 con recapito alla rete esistente di via Don Giuglio Zerbini, per complessivi 220 m circa;

Mentre, per quanto riguarda la rete "Stazione", l'intervento in progetto, in particolare, consiste nell'adeguamento degli scarichi "Cona - Stazione 1 e 2", mediante l'intercettazione delle linee fognarie miste attualmente afferenti al collettore Cona Acque Alte e la realizzazione di un impianto di sollevamento per convogliare le acque nere alla rete fognaria gravante sul depuratore di Gualdo in Comune di Voghiera. Le opere di progetto prevedono la realizzazione di due manufatti di sfioro lungo le linee fognarie miste esistenti, al fine di convogliare le acque nere all'impianto di sollevamento e, in tempo di pioggia, scolmare le acque, aventi grado di diluizione maggiore di 5Qm, al collettore Cona Acque Alte;

RICHIAMATO l'atto di A.U.A. n. 5392 del 14.09.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane con impianto di depurazione ubicato nel Comune di Voghiera (FE), località Gualdo, Via Provinciale;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006;

VISTA la D.G.R. n. 201 del 22.02.2016: "Approvazione della Direttiva concernente *Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 Aprile 2019, n. 569: "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla D.G.R. n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di

autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 Dicembre 2021, n. 2153: “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle D.G.R. 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2022, n. 2338: “Aggiornamento dei termini previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione”;

PRESO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 5392 del 14.09.2015, adottato dalla Provincia di Ferrara e rilasciato dal SUAP del Comune di Voghiera, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane con impianto di depurazione ubicato nel Comune di Voghiera (FE), località Gualdo, Via Provinciale;

PRESO ATTO che con l'A.U.A. n. DET-AMB-2019-473 del 01.02.2019 è stata autorizzata l'attività di raccolta e scarico delle acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato in Comune di Ferrara, località Cona e che tale atto era in scadenza al 31.12.2023, termine in cui doveva essere realizzato l'adeguamento della rete fognaria, con relativo collettamento verso la rete fognaria dell'agglomerato di Gualdo, poi prorogato al 31.12.2022 dalla D.G.R. n. 2153/2021 e al 31.03.2024 dalla D.G.R. n. 2338 del 27.12.2022;

VISTA la nota di questo Servizio Arpae, Prot. n. PG/2023/174020 del 13.10.2023 di avvio del procedimento amministrativo, invio della documentazione, richiesta parere al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, informando anche il Comune di Voghiera, il Comune di Ferrara, la Regione Emilia Romagna SSTPC e Atersir e richiesta relazione tecnica al Servizio Territoriale di Arpae, per la matrice scarichi idrici;

VISTA la documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla Ditta con Prot. n. 0094869/23 del 24.10.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/181185 del 25.10.2023;

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna-Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Ferrara, Prot. n. 31/10/2023.0074216.U, acquisita al Prot di Arpae n. PG/2023/185340 del 31.10.2023, con cui, vista la documentazione allegata alla richiesta di parere, inviata con Prot. n. 174020 del 13.10.2023, conferma il proprio parere idraulico favorevole con le prescrizioni contenute nel Nulla Osta idraulico rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 3159 del 19.10.2020;

VISTA la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae, Prot. n. PG/2023/186956 del 03.11.2023, nella quale esprime le seguenti valutazioni:

“La variante prevede i seguenti interventi sulle linee fognarie:

- Adeguamento del punto scarico non depurato nel Po di Volano delle acque nere e delle acque meteoriche situato in Via del Sostegno a Gualdo, tramite il collettamento dei reflui nella rete dell'agglomerato di Gualdo a sua volta collegata all'impianto di depurazione di Gualdo. Le acque meteoriche in eccesso verranno recapitate nel Po di Volano tramite un manufatto scolmatore situato in prossimità del punto di scarico esistente.
- Adeguamento dei punti di scarico non depurati nel condotto "Cona Acque Alte" delle acque nere e delle acque meteoriche situati in zona stazione a Cona e denominati Stazione 1 e Stazione 2, tramite il collettamento dei reflui nella rete dell'agglomerato di Cona a sua volta collegata all'impianto di depurazione di Gualdo. Le acque meteoriche in eccesso verranno recapitate nel condotto "Cona Acque Alte" tramite due manufatti scolmatori situati in prossimità dei punti di scarico esistenti.

Questo Servizio esprime pertanto una valutazione favorevole alla richiesta della Società a condizione che i suddetti scolmatori siano dimensionati in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche sino ad un volume pari a cinque volte la portata media oraria di tempo secco. Condizione che, esaminata la documentazione presentata dalla Società, sembrerebbe rispettata”;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 21219 del 09.11.2023, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2023/190294 del 09.11.2023, con cui, con riferimento alla nota Arpae Prot. n. 174020 del 13.10.2023, comunica, in particolare, che la documentazione trasmessa risulta rappresentativa delle interferenze tra le opere riguardanti il procedimento in oggetto e la rete idraulica demaniale in gestione a questo Ente. Tenuto conto che dette opere risultano già concesionate dallo stesso Consorzio con atto Prot. n. 15186 del 12.10.2020, comunica il proprio parere favorevole nell'ambito del procedimento autorizzativo in esame, nel rispetto della documentazione tecnica inoltrata e delle prescrizioni contenute nell'atto di concessione rilasciato;

VISTO che, come risulta dalla documentazione integrativa volontaria precedentemente citata (Prot. Arpae n. 181185/2023) e, in particolare, dalla planimetria allegata del bacino fognario di Gualdo, risultano presenti gli scolmatori di seguito riportati:

SCOLMATORI	CORPO IDRICO RICETTORE
Scolmatore S1 Via Provinciale	Condotto Galvano Gualdo
Scolmatore S2 Via Provinciale	Condotto Belriguardo
Scolmatore S3 Via del Sostegno	Po di Volano
Scolmatore S4 Via Norradino Galli	Condotto Cona Acque Alte
Scolmatore S5 Via Norradino Galli	Condotto Cona Acque Alte

e i seguenti scarichi della rete di drenaggio delle acque meteoriche nei corpi idrici superficiali:

SCARICHI RETE BIANCA	CORPO IDRICO RICETTORE
Scarico SC1 Via Ascari	Condotto Cona Gualdo AB I Ramo
Scarico SC2 Via Ascari	Condotto Cona Gualdo AB I Ramo
Scarico SC3 Via Ascari	Condotto Cona Gualdo AB I Ramo
Scarico SC4 Via Provinciale	Condotto Belriguardo
Scarico SC5 Via Portomaggiore	Scarico indiretto Condotto Trona

Scarico SC6 Via Pannunzio	Scarico indiretto Condotta Trona
---------------------------	----------------------------------

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dei titoli abilitativi in materia ambientale contenute nell'atto n. 5392/2015 sopra citato, non oggetto di modifica;

VISTO che, come risulta dalla precedente istruttoria e dalla documentazione allegata all'istanza in oggetto, l'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Gualdo ha una potenzialità massima di 4000 Abitanti Equivalenti (AE), con scarico fognario esistente ai sensi del D.Lgs n. 152/06, con caratteristiche per le quali si applicano le disposizioni previste dalla D.G.R. n. 1053/03, per gli agglomerati con un numero di AE superiore a 2000;

VISTO che, come risulta dalla D.G.R. n. 2153/2021, l'agglomerato Gualdo-Ospedale di Cona cod. AFE0108 ha una consistenza di 2227 AE e l'agglomerato Cona cod. AFE0277 ha una consistenza di 683 AE, per un totale di 2910 AE, come tra l'altro dichiarato nell'istanza di modifica in oggetto;

VISTO che il D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. stabilisce che gli impianti e attività in deroga di cui all'art 272, comma 1, non sono soggetti ad autorizzazione e che nell'elenco dell'Allegato IV, Parte I, Impianti ed attività di cui all'articolo 272, comma 1, è presente il punto p) Impianti di trattamento delle acque, escluse le linee di trattamento dei fanghi, fatto salvo quanto previsto dalla lettera p-bis):

“p-bis) Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti” e, pertanto, l'impianto in oggetto non necessita di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica dell'attività precedentemente autorizzata, che consiste, in particolare, nell'adeguamento della rete fognaria “Scuole - Via Sostegno” e “Stazione” in località Cona (FE) Agglomerato AFE0277 Cona (FE), per come precedentemente indicato;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015, n. 13;

RICHIAMATI:

- il Regolamento Generale dell'Agenzia, approvato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 e la D.D.G. n. 77/2022, di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni, con decorrenza 01.01.2023;
- la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31.03.2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023 di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che la Ditta HERA S.p.A., con la nota Prot. n. 0086061/23, precedentemente citata, ha anche trasmesso la dichiarazione sostitutiva relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo, conservando la marca da bollo numero identificativo 01211404373940 del 20.07.2023, assieme al presente atto;

DATO ATTO che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di ARPAE

A.A.C. Centro, in base alla Delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22.12.2022;

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali" e che la stessa dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

D E T E R M I N A

di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare alla Società **HERA S.p.A.**, C.F. n. 04245520376 e P.I. n. 03819031208, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, per la MODIFICA SOSTANZIALE dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, a servizio dell'**Agglomerato di Gualdo - Ospedale di Cona - cod. AFE0108**, afferenti all'impianto di depurazione ubicato nel Comune di Voghiera (FE), località Gualdo, Via Provinciale, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 5392 del 14.09.2015 e con l'**adeguamento della rete fognaria "Scuole - Via Sostegno" e "Stazione" in località Cona (FE) - Agglomerato AFE0277 Cona (FE)**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. La rete fognaria e i sistemi di depurazione devono corrispondere a quelli rappresentati negli elaborati uniti a questo **atto quale parte integrante sotto la voce Allegato "1", Allegato "2" e Allegato "3"**;
2. Lo **scarico fognario dell'impianto di depurazione** di Gualdo, Via Provinciale, nel corpo idrico superficiale Scolo di Gualdo, indicato con la lettera "S" nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante **sotto la voce Allegato "1", deve rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 1 (intesi come concentrazione) e dalla Tabella 3, dell'Allegato 5, alla Parte Terza, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.**;
3. Il limite del parametro "Escherichia Coli" è di 5.000 UFC/100ml;
4. Deve risultare installato e funzionante un misuratore di portata dei reflui in uscita dalla vasca di stoccaggio (ex sedimentatore), come indicato nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "1"**;
5. Dovranno inoltre risultare installati e funzionanti i n. 4 misuratori di portata esistenti come riportati nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "3"**;
6. Il punto assunto per il campionamento ed il controllo dello scarico dell'impianto di depurazione, indicato nella planimetria allegata (**Allegato "1"**), deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti;
7. L'Ente gestore deve effettuare autocontrolli, secondo le metodologie previste dal sopramenzionato Allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, allo scarico dell'impianto e sulle acque in entrata, nel rispetto della normativa vigente e del Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane;

8. I controlli mensili andranno integrati con il parametro Eschericchia coli, per un anno, quindi verranno valutati ai fini dell'eventuale utilizzo del sistema di disinfezione ad ozono. A tale scopo HERA dovrà inviare una relazione conclusiva, entro il 31.01.2025, all'Arpae di Ferrara, all'Azienda USL di Ferrara, che illustri i risultati ottenuti ed evidenzi i pro e i contro del sistema a UV in essere e di quello ad ozono;
9. Il titolare dell'autorizzazione deve tenere un registro nel quale devono essere annotate le operazioni di manutenzione, le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto, le portate giornaliere dei reflui in ingresso e in uscita e, tramite il misuratore installato, anche dei reflui in uscita dalla vasca di stoccaggio;
10. Come indicato nella planimetria unita al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "1"**, non deve esserci nessun collegamento tra i reflui provenienti da Gualdo e dalla fognatura nera della zona artigianale, con lo scarico finale del depuratore;
11. Gli scaricatori di piena a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nella **planimetria** allegata al presente atto quale parte integrante, sotto la voce **Allegato "2"** devono essere mantenuti costantemente accessibili per la manutenzione da parte del gestore e per eventuali ispezioni atte a verificarne il corretto funzionamento, devono risultare dimensionati in modo tale da impedire, in caso di evento meteorico, il versamento diretto, nel corpo idrico ricevente, delle acque meteoriche sino ad un volume pari a tre volte, per quelli esistenti e pari a cinque volte per quelli nuovi previsti dall'adeguamento oggetto del presente procedimento, la portata media oraria di tempo secco;
12. Gli scarichi di acque bianche a servizio della rete fognaria, citati nella premessa del presente atto e indicati nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "2"** devono:
 - essere utilizzati esclusivamente per sgrondare le acque meteoriche
 - essere dotati di un pozzetto di ispezione e campionamento;

13. L'impianto di depurazione non dovrà recare nocumento a persone o a cose, in particolare per il rumore, gli odori e gli aerosol;
14. E' fatto divieto di raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
15. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
16. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
17. In occasione di manutenzioni ordinarie e straordinarie si dovranno adottare, qualora sia possibile tecnicamente e a livello gestionale, misure alternative all'utilizzo del by-pass esistente, smaltendo i reflui mediante conferimento degli stessi ad altro impianto;
18. In caso di danni o rotture di manufatti ed impianti e/o variazioni alla capacità depurativa dello scarico, in situazioni che possono comportare rischi per l'ambiente, dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae e al Comune di Voghiera, per le disposizioni previste dal D.lgs n. 152/06 e s.m.i.;
19. Le modalità di scarico nel corso d'acqua devono evitare il verificarsi di possibili pregiudizi per la salute e l'ambiente, quali percolazioni incontrollate, inconvenienti igienici, ristagni a cielo aperto, proliferazioni di insetti, con particolare attenzione al periodo in cui il corpo idrico ricettore dello scarico ha portata nulla;
20. In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la Ditta dovrà immediatamente comunicare ad Arpae e al Comune anche a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;

Il presente provvedimento SOSTITUISCE, dalla data di rilascio da parte di Arpae alla Società HERA S.p.A., l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 5392 del 14.09.2015.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad Arpae formale domanda per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare all'Arpae una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità di 15 anni dalla data di rilascio del presente atto, da parte di Arpae.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01211404373940 del 20.07.2023, è efficace a decorrere dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte di Arpae e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è rilasciato al richiedente tramite PEC e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al Comune di Voghiera, al Comune di Ferrara, al SUAP del Comune di Voghiera, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla

Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici e Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Distretto Reno – Ufficio Territoriale di Ferrara.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Firmato Digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.